



La musica.

Semplice. Sessanta battiti al minuto, come i secondi dell'orologio. Partitura in Mi maggiore. Niente di più.

La musica, a parte l'esplosione finale dei violini, è volutamente malinconica perché deve creare la sensazione di lui rimasto solo sulle scale. Di qualcosa di incompiuto, anche se in realtà poi tutto si compie.

La voce. La melodia ribatte sulle stesse note, soprattutto in levare. Mi piace molto scrivere canzoni in cui la melodia è in levare. A parte qualche raccordo e qualche variazione, le note sono tre: Sol, Si e Do. Il levare lascia un po' questo senso di incompiuto.

8 She left me by the stairs She left
3 me with my ro-ses in my ha - nd
5 She ran away from me - She ran
7 so fast in the rain trougt all those
8 trees - Cause I've got
9 an emp-ty space deep in my heart.
10 And I've ne -
11 - ver done it be-fore for a-ny - one.
12 One - Deep -